

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **FEDERICO BIANCA**
Indirizzo dello Studio **VIA SALARIA, 58 - 00198 ROMA**
Telefono **06 37 21 414**
Fax **06 45 444 176**
E-mail **fedelex@icloud.com**
Pec **federicobianca@ordineavvocatiroma.org**

Nazionalità **Italiana**

Luogo e Data di nascita 

ESPERIENZA LAVORATIVA

- **AVVOCATO**, iscritto presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dal 21 settembre 1989;
- **PATROCINANTE IN CASSAZIONE**, con iscrizione nell'Albo dei Cassazionisti dal 21 febbraio 2002;
- **ARBITRO** presso la Camera Arbitrale dei Lavori Pubblici dal 2008 al 2009;
- **PROFESSORE A CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO** presso l'Università Telematica G. Marconi. Facoltà di Giurisprudenza, Scuola di specializzazione delle Professioni legali per l'A.A. 2008/2009;
- **ASSOCIATO** dello Studio legale Bianca & Cardarelli, con sede in Roma Via Tevere 46 dal 15 marzo 2004 al 20 giugno 2013.
- **COMPONENTE EFFETTIVO DELLA COMMISSIONE FEDERALE DI GARANZIA** della Federazione Italiana Cronometristi, dal 5 maggio 2016.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **Mediatore Professionista**, iscritto presso l'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, dal 13 giugno 2011;
 - **Dottore di Ricerca** in Diritto dei Trasporti e della Navigazione, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 15 giugno 1994;
 - **Laureato in Giurisprudenza** presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dal 19 dicembre 1985;
 - **Diploma di maturità classica**, presso il Liceo Ginnasio Statale "Ennio Quirino Visconti" dal 1980;
- 

PUBBLICAZIONI.

- 1) *In tema di prescrizione d'ipoteca aeronautica*, nota a Trib. Roma, 18 ottobre 1985, in Dir. mar. 1986;
- 2) *Osservazioni sui rapporti fra vettore, impresa portuale e caricatore in presenza di clausola f.i.o.*, nota a Trib. Livorno 22 aprile 1987, in Dir. Trasp. 1/89;
- 3) *Sequestro e dissequestro di nave di Stato estero in un singolare caso giudiziario*, nota a Trib. Pisa 2 settembre 1987, in Dir. Trasp. 1/89;
- 4) *Su un caso di disapplicazione della limitazione della responsabilità dell'armatore*, nota a Trib. Messina 15 luglio 1989, in Dir. Trasp. 1/91;
- 5) *In tema di prescrizione dell'azione di responsabilità per dolo incidente nel trasporto marittimo di merci*, nota a Cass., Sez. I, 4 aprile 1990 n. 2798, in Dir. Trasp. 1/91;
- 6) *Ancora in tema di distinzione tra prestazione di spedizioniere e prestazione di vettore*, nota a Trib. Modena, 22 febbraio 1991, in Dir. Trasp. 1/92;
- 7) *Osservazioni sulla responsabilità del vettore nel trasporto marittimo mediante containers*, nota a Cass., Sez. I, 2 marzo 1991, n. 3112, in Dir. Trasp. 1/1992;
- 8) *Ulteriori osservazioni in margine al limite dell'ordine pubblico in materia di limitazione della responsabilità dell'armatore*, nota a App. Messina 28 giugno 1991, in Dir. Trasp. 1993;
- 9) *Improporzionabili ipotesi di superabilità del limite del debito del vettore stradale di merci*, nota a Pret. Genova 6 luglio 1991, in Dir. Trasp. 1993;
- 10) *Brevi note sull'art. 1689 c.c. e sul suo rapporto con l'art. 1510, comma 2, c.c.*, nota a Cass., Sez. III, 10 ottobre 1991, n. 10658, in Dir. Trasp. 1993.
- 11) *Clausole abusive nel contratto di trasporto marittimo di passeggeri ed azione inibitoria ex art. 1469 sexies cod. civ.*, nota a Trib. Palermo 22 ottobre 1997, in Dir. Trasp. 1998.
- 12) *Perdita delle cose trasportate per causa ignota e limiti di responsabilità del vettore stradale internazionale*, nota a Tribunale di Bassano del Grappa 25 novembre 1997, in Dir. trasp. 1999;
- 13) *Appunti sulla natura giuridica degli Slots Aeroportuali*, in *Spunti di Studio su: Aspetti della Normativa Comunitaria sui Servizi Aerei* - Gruppo di ricerca costituito presso l'Istituto di Diritto della Navigazione - Facoltà di Giurisprudenza Università di Roma "La Sapienza", a cura di Gustavo Romanelli e Leopoldo Tullio, maggio 1999;
- 14) *Tesi di dottorato dal titolo: "L'obbligo di custodia nel trasporto marittimo di merci"*;
- 15) *Disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi*, in *Il Doganalista*, n. 1/2007.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Avvocato con esperienza più che ventennale nel campo del diritto civile e commerciale.
Forte orientamento all'approfondimento delle problematiche del processo civile. Specializzazione nel diritto dei trasporti e doganale.
Esperienza nella contrattualistica e nell'arbitrato.



CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Ideatore e Fondatore dell'Associazione Laboratorio Forense, accreditata presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per l'aggiornamento e la formazione professionale degli avvocati.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE
ESPERIENZE PROFESSIONALI
SPECIFICHE

Ottima conoscenza dei sistemi informatici, sia Windows che OSX.

1) Gennaio 2001 difesa del Comune di Sgonico nella causa avverso Mattini Germano ed altri pendente presso il Consiglio di Stato RG 3562/2001, avente ad oggetto il diniego di sanatoria di opere edilizie abusive. La linea difensiva del Comune è stata così strutturata: il ricorso non appariva fondato dal momento che il preteso assenso al rilascio della concessione in sanatoria non si poteva considerare configurato a causa del parere negativo della competente Regione, la quale aveva espresso riserve in ordine alla contrarietà dei manufatti rispetto ai vincoli paesaggistici esistenti nella zona. Esito favorevole;

2) Aprile 2002 difesa del Comune di Sgonico nella causa avverso la Regione Aut. FVG pendente presso il Consiglio di Stato RG 3228/2002, avente ad oggetto il diniego di sanatoria di opere edilizie abusive. La linea difensiva del Comune è stata così strutturata: il ricorso non appariva fondato dal momento che il preteso assenso al rilascio della concessione in sanatoria non si poteva considerare configurato a causa del parere negativo della competente Regione, la quale aveva espresso riserve in ordine alla contrarietà dei manufatti rispetto ai vincoli paesaggistici esistenti nella zona. Esito favorevole;

3) Maggio 2005 difesa del Comune di Grotte nella causa pendente presso la Corte Suprema di Cassazione avverso Coop. Edilizia La Torre RG 18070/2005 avente ad oggetto la misura dell'indennità di espropriazione di terreni edificabili. La linea difensiva del Comune è stata così strutturata: la Corte d'Appello di Palermo aveva errato nel recepire acriticamente la quantificazione dell'indennità di esproprio effettuata dal CTU, poiché priva di riferimenti oggettivi ed analitici, ma basata semplicemente su conoscenze personali ed impressioni soggettive del CTU, quindi in violazione della norma dell'art. 115 c.p.c. e violazione e falsa applicazione dell'art. 5 bis del d.l. 333/1992. Inoltre, per violazione di legge per avere applicato criteri di determinazione dell'indennità entrati in vigore successivamente alla data di esproprio del terreno per oggetto di causa. Esito sfavorevole;

4) Gennaio 2005 consulenza legale in favore dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia per la controversia relativa ai canoni concessori dovuti all'Ente Nazionale Aviazione Civile. La questione giuridica posta all'attenzione riguardava la definizione dei rapporti relativi alla concessione prevista dall'art. 694 cod. nav. ed alle problematiche nascenti dalla determinazione dei canoni concessori derivanti da una convenzione-concessione successivamente scaduta e con riferimento ai criteri di determinazione dei canoni per gli aeroporti a gestione totale e quelli a gestione parziale;

5) Marzo 2006 difesa del Comune di Nepi nella causa avverso la Telecom Italia presso il TAR Lazio RG 5861/2006 avente ad oggetto la responsabilità derivante dall'installazione di ripetitori cellulari e conseguenti ipotesi di danno ambientale. La linea difensiva del Comune è stata così strutturata: il provvedimento comunale di diniego all'installazione dei ripetitori della telefonia cellulare era basato sulla mancanza dei requisiti previsti dalla L. 36/2001. Tale diniego era basato sulla valutazione della compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento e sulla possibilità di eventuali danni ambientali alla popolazione residente sulla base della responsabilità

gravante sulla Telecom in quanto proprietaria e gestore degli impianti in questione. Esito sfavorevole;

6) Maggio 2006 difesa del Comune di Nepi nella procedura di ricorso straordinario al Capo dello Stato, per l'assegnazione e gestione di cave e miniere;

7) Maggio 2006 difesa del Comune di Barcis nella causa pendente presso il Consiglio di Stato RG 932/2006 contro la Regione FVG avente ad oggetto la disciplina delle aree golenali e la responsabilità per danni in capo agli enti preposti alla vigilanza. La linea difensiva del Comune è stata la seguente: la sentenza del TAR FVG che confermava la delibera della Giunta Regionale con la quale si autorizzava il piano degli interventi straordinari di sghiaimento delle zone limitrofe al torrente Cellina, era causa di grave danno per il comune di Barcis, poiché tale attività estrattiva poteva essere espletata soltanto con mezzi estremamente pesanti che avrebbero danneggiato la vocazione turistica del Comune e di tutta la zona circostante. Ciò senza prendere in debita considerazione le attività alternative di sghiaimento che erano state prospettate in sede di Conferenza di Servizi. Esito favorevole;

8) Marzo 2007 Presidente del Collegio Arbitrale nella causa COTRAL c. Ditta Ronci Benedetto, avente ad oggetto l'appalto di servizi di trasporto pubblico regionale. Le questioni portate all'attenzione del Collegio Arbitrale riguardavano l'adempimento da parte della Cotral agli obblighi contrattuali di riconsegna dei pullman dati a noleggio dalle ditte proprietarie e la relativa quantificazione dei danni;

9) Marzo 2007 Presidente del Collegio Arbitrale nella causa COTRAL c. Ditta Europa Viaggi, avente ad oggetto l'appalto di servizi di trasporto pubblico regionale. Le questioni portate all'attenzione del Collegio Arbitrale riguardavano l'adempimento da parte della Cotral agli obblighi contrattuali di riconsegna dei pullman dati a noleggio dalle ditte proprietarie e la relativa quantificazione dei danni;

10) Gennaio 2009 arbitro per il Comune di Castronno nel giudizio presso la Camera Arbitrale dei Lavori Pubblici RG 03/08 nei confronti di Tecnitel Spa avente ad oggetto l'esatto adempimento di contratto di appalto pubblico e le conseguenti responsabilità per danni. La linea difensiva del Comune è stata la seguente: la ditta appaltatrice non aveva rispettato il capitolato per l'affidamento dell'opera pubblica e da ciò ne erano emersi vizi e difetti imputabili alla ditta appaltatrice. Ciò aveva determinato una revisione del prezzo finale dell'opera ed una richiesta di compensazione della domanda principale di risarcimento del danno avanzata dalla ditta appaltatrice;

11) Aprile 2011 difesa del Comune di Castronno nel giudizio pendente presso la Corte Suprema di Cassazione nei confronti di Baragatti e Patriarca RG 28075/2011 avente ad oggetto la validità di lodo arbitrale in materia di responsabilità per danni derivanti dalla progettazione di edifici pubblici. La difesa del Comune di Castronno è stata la seguente: i ricorrenti avevano chiesto la liquidazione del loro compenso professionale. Il lodo arbitrale aveva genericamente accolto tale domanda senza fare riferimento ai criteri di determinazione. Per questo il lodo era stato impugnato, ma l'impugnativa respinta dalla Corte d'Appello di Milano. In sede di legittimità non si può dare ingresso a domande che richiedano accertamenti di fatto quali la determinazione dei criteri per compensi professionali. Esito favorevole;

12) Settembre 2010 difesa di società commerciale privata nei confronti della Camera di Commercio Italiana per la Francia pendente presso il Tribunale di Roma RG 59316/2010 avente ad oggetto la responsabilità patrimoniale derivante dall'inadempimento di contratto di appalto da eseguirsi all'estero.

Problematiche relative alla giurisdizione del giudice italiano e l'applicazione delle norme di diritto internazionale privato. La difesa dell'attrice è stata la seguente: il giudice nazionale è competente a decidere della controversia avente ad oggetto il pagamento del corrispettivo contrattualmente previsto, poiché l'obbligo di pagamento si configura come obbligazione c.d. "portabile" vale a dire da estinguere al domicilio del creditore. Ciò determina l'applicazione del foro alternativo del luogo di adempimento dell'obbligazione previsto dalle Regole Uniformi e dalle norme di diritto internazionale privato;

13) Aprile 1999 difesa di soggetto privato nella controversia contro professionista medico pendente presso il Tribunale di Roma ed avente ad oggetto la responsabilità medica derivante da errata esecuzione di intervento chirurgico. La linea difensiva dell'attrice è stata la seguente: il medico curante non aveva posto la dovuta e necessaria diligenza nella diagnosi della malattia e di conseguenza nella relativa terapia ed assistenza nei giorni immediatamente successivi. All'acutizzarsi della malattia non aveva fornito un quadro clinico adeguato, il che aveva determinato l'aggravarsi della patologia con conseguente danno biologico grave alla paziente, la quale aveva riportato un'invalidità permanente in percentuale molto elevata.

14) Settembre 2012 difesa di società commerciale privata nella controversia pendente presso la Corte d'Appello di Roma RG 6529/2012 avente ad oggetto la questione processuale dell'efficacia probatoria dei motivi di sentenza annullata nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

15) Febbraio 2010 difesa di soggetto privato nel giudizio pendente presso la Corte di Giustizia dell'Unione Europea a Lussemburgo RG C-80/08, avente ad oggetto la compatibilità della normativa italiana in materia di trattamento fiscale delle cooperative di produzione e lavoro con la normativa europea relativa al divieto di aiuti di Stato.

ESPERIENZE PROFESSIONALI
SPECIFICHE NELLE
PROCEDURE CONCILIATIVE

In qualità di mediatore dell'Organismo di Mediazione Forense di Roma ha svolto più di trenta mediazioni, prevalentemente in materia di divisione ereditaria, di contratti bancari e di contratti di locazione, giungendo spesso alla definizione conciliativa delle controversie.

Si autorizza il trattamento dei dati personali.

Roma, 13 settembre 2017

Avv. Federico Bianca

